



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
PROVINCIA DI BARI

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione straordinaria**

**N. 13**

**del 27.04.2012**

**Addizionale Comunale all'IRPEF – D. L.vo 28/09/1998, n. 380 – Determinazione aliquota per l'anno finanziario 2012.**

L'anno duemila **dodici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** con inizio alle ore 9,30 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 20/04/2012, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<b>AZZOLLINI Antonio</b> <i>Consiglieri</i>		<b>- SINDACO -</b> <i>Consiglieri</i>	<b>Assente</b>
<b>CAMPOREALE Nicola</b>	<b>Presente</b>	<b>SQUEO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>MASTROPASQUA Pietro</b>	<b>Presente</b>	<b>SGHERZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>
<b>LATINO Angela Paola</b>	<b>Presente</b>	<b>GIANCASPRO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CEGLIA Vito</b>	<b>Presente</b>	<b>SALVEMINI Giacomo</b>	<b>Presente</b>
<b>MARZANO Angelo</b>	<b>Presente</b>	<b>ABBATTISTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>LA GHEZZA Raffaele</b>	<b>Assente</b>	<b>DE CANDIA Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
<b>SCARDIGNO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>PATIMO Saverio</b>	<b>Presente</b>
<b>CIMILLO Benito</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MOLFETTA Michele</b>	<b>Assente</b>
<b>ARMENIO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO Anna Carmela</b>	<b>Assente</b>
<b>LA FORGIA Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>AMATO Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>SGHERZA Giuseppe</b>	<b>Presente</b>	<b>PIERGIOVANNI Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>PANUNZIO Pasquale</b>	<b>Presente</b>	<b>SIRAGUSA Leonardo</b>	<b>Assente</b>
<b>GIANCOLA Pasquale</b>	<b>Presente</b>	<b>CLAUDIO Adele Maria S.</b>	<b>Presente</b>
<b>SPACCAVENTO Mauro</b>	<b>Presente</b>	<b>DE ROBERTIS Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE GENNARO Giovannangelo</b>	<b>Assente</b>	<b>PORTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>

**Presenti n . 24**

**Assenti n. 07**

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore al Bilancio Sig. G. La Grasta, il Dirigente del Settore Tributi -dott. G. Lo popolo, il Dirigente del Settore Economico-Finanziario -dott. G. De Bari e il dott. Panunzio, Revisore del Comune.

\*\*\*\*\*

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

\*\*\*\*\*

Introdotta dal Presidente del C.C., svolge la relazione illustrativa dell'argomento in oggetto l'Assessore al Bilancio – Sig. G. La Grasta.

Aperta dal Presidente del C.C. la consueta “fase dei chiarimenti”, interviene il Cons.re Piergiovanni, quindi il Cons.re Marzano che chiede una breve sospensione della seduta, accolta dallo stesso Presidente del C.C. (sono le ore 13,20). Alla ripresa della seduta, all'appello sono presenti in aula **n.25 Consiglieri** e assenti i Cons.ri La Ghezza, Giancola, De Gennaro, Di Molfetta, Minuto e Siragusa.

Interviene il Sindaco - Sen. A. Azzollini – per evidenziare la necessità di riformulare la proposta di rideterminazione dell'aliquota per l'anno 2012, nella misura del 6,5 % anziché del 6,%o, come inizialmente proposto in atti e confermando la soglia di esenzione sino a €8.000,00, atteso che occorre fronteggiare gli ulteriori minori trasferimenti statali.

(Entra in aula il Cons.re Giancola – **Consiglieri presenti n.26**)

Quindi interviene il Cons.re Porta ed in risposta il Sindaco.

Chiusa la fase dei chiarimenti, il Presidente del C.C. dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono i Cons.ri Salvemini, Piergiovanni, Porta ed in replica il Sindaco –Sen. A. Azzollini-.

Intervengono, infine, per dichiarazioni di voto i Consiglieri Porta e Marzano, quindi il dott. Panunzio, per i Revisori dell'Ente e il Dirigenti del Settore Economico-Finanziario –dott. G. De Bari, i quali confermano, ciascuno per quanto di competenza, il parere favorevole sulla proposta di deliberazione così come emendata dalla stessa Amministrazione proponente.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento del Sindaco Azzollini, innanzi illustrato, con il seguente esito:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Consiglieri Presenti | n. 26   |
| - Consiglieri Votanti  | n. 26   |
| - Voti favorevoli      | n. 19   |
| - Voti contrari        | n. 7 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Amato, Piergiovanni, De Robertis, Porta) |

L'EMENDAMENTO è approvato a maggioranza.

Indi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale, così come emendato, nel suo complesso e stante l'esito favorevole della votazione stessa dà atto che

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della delega conferita dal Parlamento al Governo con i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27/12/97, n. 449, il Decreto Legislativo 28/09/98 n.360 consente ai Comuni l'applicazione di una addizionale comunale da gravare sui redditi complessivi assoggettati ad IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;

- in attuazione ed in ossequio ai principi di cui al predetto D. Lgs. 360/98, con Deliberazione n° 45 del 19-20/03/1999, il Consiglio Comunale, istituiva e regolamentava l'addizionale comunale all'IRPEF;

Dato atto che la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007), e precisamente ai commi 142, 143 e 144 dell'art. 1, ha modificato il quadro normativo che regola l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo, tra l'altro, che:

- l'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; l'acconto è stabilito in misura pari al 30% dell'addizionale;
- il versamento è effettuato direttamente ai comuni di riferimento;
- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del M.E.F. 31/05/2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05/06/2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto, altresì, che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha stabilito che:

- o il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
  - o dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni con la Legge 14 settembre 2011 n° 148, ha:
- o reintrodotta la facoltà di rideterminare l'aliquota della addizionale comunale all'irpef, fermo restando il limite massimo dello 0,8 %;
  - o confermato la possibilità di istituire una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
  - o introdotto la possibilità di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Visto l'art. 29 comma 16 quater della Legge n° 14/2012 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 giugno 2012;

Visto l'art. 53 della Costituzione per cui tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica secondo la propria capacità contributiva;

Ritenuto, quindi, per l'anno 2012, di rideterminare l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.E. (già IRPEF), nella misura del 6,5 %, confermando la soglia di esenzione sino a € 8.000,00 (al fine di agevolare le fasce di reddito modesto), per fronteggiare le minori entrate da trasferimenti fiscalizzati;

Visto il D. Lgvo 28/09/1998, n. 360;

Visto il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22/03/2012 con nota n. 18984 e confermato in aula;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare permanente n. 1 (Bilancio), espresso con verbale n. 02 del 10/04/2012;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Tributi e Concessioni Comunali e dal Direttore di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267/2000 e confermati in aula;

Con voti favorevoli n.19, contrari n.7 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Amato, Piergiovanni, De Robertis, Porta) espressi in forma palese da n.26 Consiglieri presenti e votanti

## D E L I B E R A

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- A) L'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con Deliberazione C.C. n° 45 del 19-20/03/1999, è disciplinata dalle seguenti norme regolamentari:
- 1) per l'anno 2012 si applicano la seguente soglia di esenzione ed aliquota:
    - sono esenti i redditi sino a € 8.000,00
    - 0,65 % per i redditi oltre € 8.000,00
  - 2) per quanto concerne la determinazione della base imponibile e dell'addizionale, le modalità di versamento, l'individuazione del soggetto passivo d'imposta nonché per qualunque altra prescrizione, si applica la normativa in materia e, in particolare, l'art. 1 del D. Lgs 360/1998 come modificato dall'art. 1, comma 142, della L. 296/06.
- B) Pubblicare il presente provvedimento sul sito informatico di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 31 Maggio 2002.
- C) Nominare responsabile del procedimento il dott. Giuseppe Lopopolo.
- D) Trasmettere la presente deliberazione al Settore Economico - Finanziario e al Settore Tributi e Concessioni Comunali per l'esecuzione e i successivi adempimenti.
- E) Su proposta del Cons.re Marzano, posta in votazione dal Presidente del C.C. ed approvata con voti favorevoli n.19, astenuti n.7 (Salvemini, Abbattista, Patimo, Amato, Piergiovanni, De Robertis, Porta) espressi da n.19 Cons.ri votanti su 26 Cons.ri presenti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000.